

## Siamo entrati nei bunker sotterranei di Sogei dove potenti server registrano la nostra vita digitale

LOG

di BARBARA MILLUCCI

### 200 MILIONI DI GREEN PASS

Nel 2021, Sogei ha inviato 200 milioni di fatture elettroniche, emesso oltre 200 milioni di green pass e 24 milioni di cedolini per il personale, gestito 20 milioni di download dell'app Immuni e oltre 20 milioni di dichiarazioni fiscali.

### 800 MILIONI DI FATTURATO

Sogei conta di chiudere il 2022 con 800 milioni di fatturato e 2.700 dipendenti. L'obiettivo è di arrivare nel 2025 a 1 miliardo di euro e 3.000 dipendenti. Inoltre, avrà il 10% nella newco con Tim, Leonardo e Cdp Equity per il Polo Strategico Nazionale per il Cloud.

Dopo il crowdfunding e il crowdsourcing, è tempo di crowdtesting, cittadini pagati per testare alcuni prodotti prima che vengano immessi sul mercato, valutandone funzionalità ed eventuali bug. Chiunque, dopo essersi iscritto a piattaforme specializzate, può inviare feedback imparziali. Dopo di che l'azienda o la Pa, grazie alla mole di dati raccolti, potrà decidere come e dove migliorare un prodotto o un servizio. «Entro l'anno Sogei indirà una gara pubblica per acquisire nuovi servizi nell'ambito del crowdtesting, dopo un periodo di sperimentazione con due startup: la romana Clariter e la milanese Unguess», dichiara Monica Gabrielli, responsabile sviluppo nuove iniziative di Sogei, l'azienda Ict controllata dal ministero dell'Economia attiva nella digitalizzazione della Pa.

Si tratta di piattaforme che nascono da aziende di customer experience, che raggruppano community di oltre 200 mila follower e tester qualificati. Avere un «crowd» di tester esperti, reclutati e certificati significa avere più occhi, sistemi operativi, esperienze e background. Grazie a questi nuovi occhi e all'AI, i dati raccolti, affidabili e non influenzati, aiuteranno a ottimizzare il prodotto digitale finale. «I tester possono arrivare a guadagnare anche fino a ottomila euro l'anno», spiega Luca Manara, ceo di Unguess. Per la prima volta nella sua storia, Sogei adotta l'Open Innovation, aprendosi alla contaminazione di startup e atenei che potranno così analizzare tutti i dati fiscali e tributari dei contribuenti, archiviati e processati nel più grande data center d'Italia, a Roma.

Le sale del cervellone, ben custodite nei sotterranei dove LOGIN è entrato, ospita, tra gli altri, i sistemi di Ragioneria di Stato, Agenzia delle entrate, Corte dei conti, Monopoli e Dogane. In pratica, tutta la nostra vita digitale sotto forma di bit. Un bunker sotterraneo a cui si accede tramite enormi porte blindate a prova di attacchi. «Ogni anno inve-

stiamo in cybersecurity il 2,2% del nostro fatturato, a cui dedichiamo il 25% delle risorse interne», sottolinea Andrea Quacivi, ad di Sogei. Il cuore del data center, una navata principale e due laterali su 4.500 metri quadrati, ospita «49,7 petabyte di storage e 3.189 reti periferiche» e si trova all'interno di un campus grande quanto 25 campi da calcio, dove si sta già sperimentando il 6G. Qui nel 2021 sono stati emessi oltre 200 milioni di green pass, 200 milioni di fatture elettroniche, 24 milioni di cedolini per il personale, con 20 milioni di download dell'app Immuni e oltre 20 milioni di dichiarazioni fiscali. «La Pa ha bisogno di shock culturali e modi diversi di fare le cose, ecco perché l'Open Innovation è un agente di cambiamento importante — continua l'ad —. Stiamo costruendo percorsi con le startup in un'ottica di accelerazione nel mondo della ricerca applicata».

Tra le 10 startup con cui Sogei collabora, Messagenius ha sperimentato un servizio di messaggistica per comunicazioni interne stile WhatsApp ma ispirata alla blockchain; Live Tech consente l'acquisizione automatica di dati su atti giudiziari, contenziosi e recupero crediti grazie all'AI, che precompila file che un tempo venivano inseriti manualmente. Snellendo così la burocrazia di Equitalia Giustizia. Dai modelli 730 sono emerse anomalie sui rimborsi sanitari nel 35% dei casi.

«Con il Tecnopolo di Bologna (dove si trova il supercomputer del Cineca), lavoreremo e investiremo sull'aumento delle capacità di elaborazione — conclude l'ad —. Chiuderemo il 2022 con 800 milioni di fatturato e 2.700 dipendenti, mentre nel 2025 contiamo di arrivare a 1 miliardo di euro con 3.000 dipendenti».

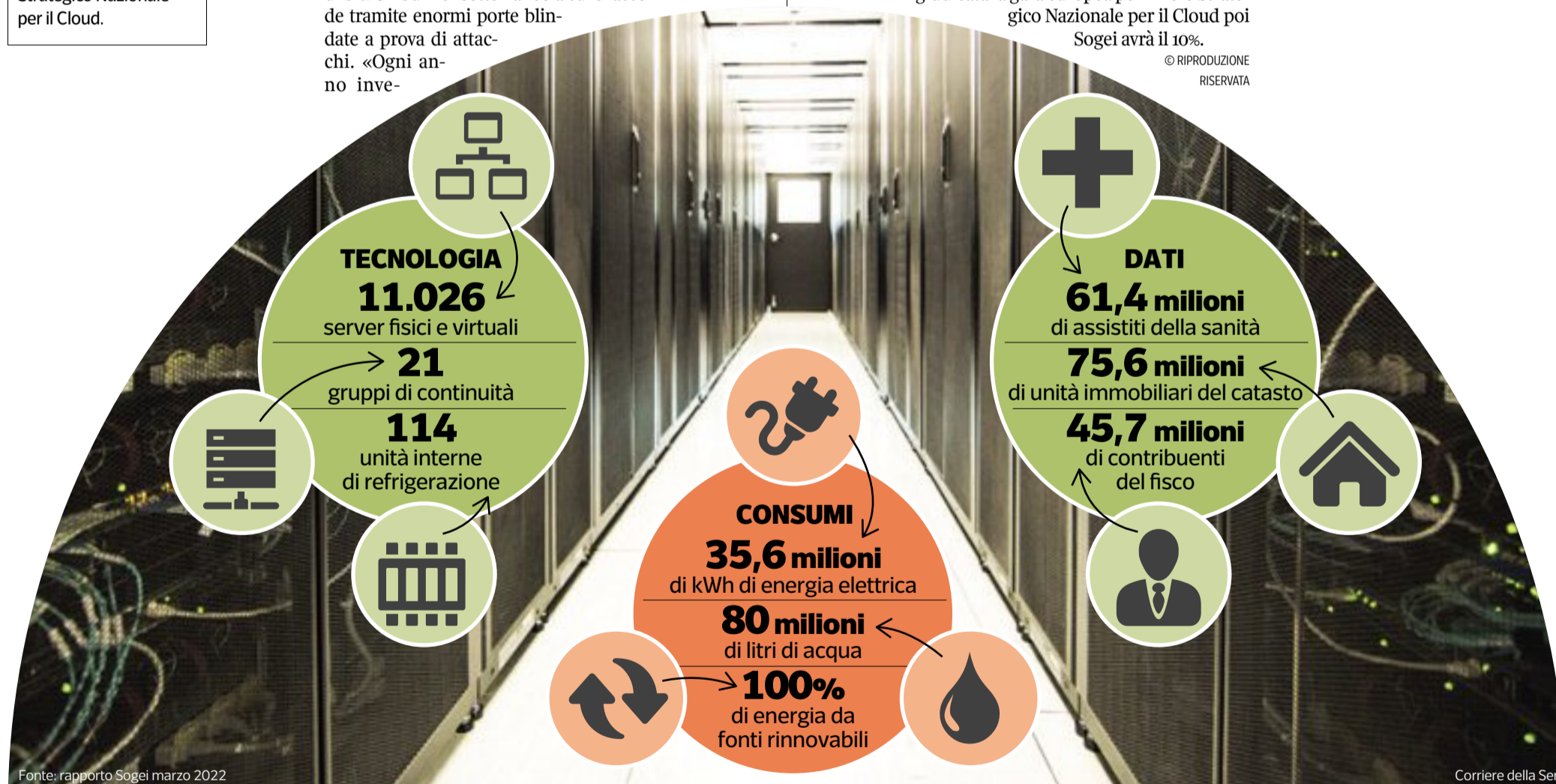
Nella newco con Tim, Leonardo, Cdp Equity, che si è aggiudicata la gara europea per il Polo Strategico Nazionale per il Cloud poi Sogei avrà il 10%.



DA CINQUE ANNI AL VERTICE

Laureato in Economia, Andrea Quacivi è amministratore delegato di Sogei dal 2017. Prima lavorava nella direzione finanza e controllo di Wind.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fonte: rapporto Sogei marzo 2022

Corriere della Sera

# BANCA DATI